

# Progetto “Plastic free” presentato nella scuola primaria De Amicis di Reggio Calabria

“Plastic free” sensibilizzazione ed educazione delle giovani generazioni ad un sistema sostenibile, è stata la proposta, del Comune di Reggio Calabria, in collaborazione con la Sorical e la Regione e condivisa dalla scuola primaria “De Amicis”

“Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo” la frase di Gandhi diventa l’emblema ed al contempo il monito all’operatività, volta al rinnovamento di tutto un’ecosistema, che deve partire dai bambini. E’ in tale contesto che la scuola diviene un’agenzia educante ed operante, per formare le coscienze fattive, dalle quali deve



partire il cambiamento globale, rigettando stili di vita denigratori. “Plastic free” sensibilizzazione ed educazione delle giovani generazioni ad un sistema sostenibile, è stata la proposta, del Comune di Reggio Calabria, in collaborazione con la Sorical e la Regione Calabria e condivisa dalla scuola primaria “De Amicis” con il dirigente Giuseppe Romeo. Il sindaco Giuseppe Falcomatà, in sinergia con l’Assessorato all’Istruzione del Comune di Reggio Calabria, ha chiesto alle scuole del territorio “di condividere gli sforzi per inculcare nelle giovani generazioni, il naturale rispetto per l’ambiente e lo sviluppo di una personalità ecologica e matura nella condivisione che la casa comune, la Terra, deve essere, necessariamente, rispettata nella sua sostenibilità”. E’ stato promosso, così, alla primaria “De Amicis” un momento, come rimarca il preside Romeo “di riflessione e di formazione, dedicato alla plastica, quale uno dei materiali che sta invadendo l’ecosostenibilità del pianeta e del suo sistema biodinamico, inquinando, irreparabilmente, non solo il suolo, ma anche le acque e gli esseri che ci vivono”. A consegnare le borracce in alluminio ed a diffondere le “idee ecologiche” ai bambini della scuola, si è attivato il vicesindaco Armando Neri, in un fattivo momento d’incontro per rappresentare la plastica, come la principale causa d’inquinamento dei mari e dei corsi fluviali “le ricerche, i rapporti ambientali e le campagne di monitoraggio svolte negli ultimi due decenni, hanno evidenziato come l’impatto dei frammenti di plastica, compromette la vita della fauna marina e la qualità stessa delle acque, con danni devastanti sull’ecosistema”. L’iniziativa promossa dal sindaco Falcomatà e dalle professionalità preposte ha avuto l’obiettivo di “sensibilizzare i nostri ragazzi verso comportamenti più responsabili ed ecosostenibili, valorizzando al tempo stesso l’acqua come bene primario”. I bambini della scuola primaria “De Amicis” hanno condiviso esperienze di vita e riflessioni nelle quali sostenere che il mondo può diventare “pericoloso solo per quelli che osservano senza fare nulla”. Cambiamento così, monito di una società educante per far proprio il messaggio “verremo giudicati solo per quanto siamo riusciti a cambiare nel mondo”.

